



**PARTITO DEMOCRATICO
CIRCOLO DI ARESE
VIA CADUTI 9, ARESE**

**NOTIZIARIO
GENNAIO 2022**

GENNAIO 2022 - ELEZIONE DEL CAPO DELLO STATO

I GRANDI ELETTORI

CENTRO-DESTRA	SENATORI	DEPUTATI	DELEGATI REGIONALI	TOTALE
Lega	64	133	15	212
Forza Italia-Udc	50	79	10	139
Fratelli d'Italia	21	37	6	64
Coraggio Italia-Idea	9	22	1	32 (*)
Noi con l'Italia	0	5	0	5 (*)
TOTALI	144	276	32	452

CENTRO-SINISTRA+M5	SENATORI	DEPUTATI	DELEGATI REGIONALI	TOTALE
M5S	74	158	4	236
PD	39	95	20	154
Leu	6	12	0	18
TOTALI	119	265	24	408

GRUPPI DI CENTRO	SENATORI	DEPUTATI	DELEGATI REGIONALI	TOTALE
Italia Viva	15	29	0	44 (*)
CentroDem	0	6	0	6 (*)
Maie	1	1	0	2
Azione-Più Europa	2	3	0	5
TOTALI	18	39	0	57

ALTRI GRUPPI	SENATORI	DEPUTATI	DELEGATI REGIONALI	TOTALE
GruppoMisto	24	23	0	47
Alternativa	2	16	0	18 (*)
Minoranze linguistiche	4	4	2	10
Altri Singoli	4	7		11
Senatori a vita	6	0	0	6
TOTALI	40	50	2	92

(*) Partiti/Gruppi nati successivamente alle elezioni da scissioni consumate in parlamento

IL NUOVO PRESIDENTE

Sergio Mattarella rieletto presidente della Repubblica con 759 voti su 983 votanti



Con l'ottava votazione si sono conclusi in modo positivo i lavori dell'assemblea dei grandi elettori con l'elezione del **13° Presidente** della Repubblica Italiana (vedi pag 2)

Il Profilo. Un protagonista della storia politica italiana. Originario di Palermo (nasce il 23/7/1941), politico, professore universitario e giurista, entra in politica con ruoli importanti (nel 1980) dopo l'assassinio del fratello Piersanti presidente Assemblea siciliana da parte della mafia. Eletto deputato nella Dc (nel 1983), poi nel Ppi e nell'Ulivo, è ministro dell'Istruzione (governo Andreotti) e della Difesa, vicepresidente del Consiglio nel governo D'Alema (nel 1998). Lasciato il Parlamento, viene poi eletto giudice della Corte costituzionale fino alla sua prima elezione al Quirinale, dove fu **eletto il 31 gennaio 2015** al quarto scrutinio con 665 voti, poco meno dei due terzi dell'assemblea elettiva. La sua candidatura fu avanzata da Matteo Renzi (allora Segretario del PD) e ottenne subito l'appoggio di Sinistra Ecologia Libertà, Scelta Civica e di vari gruppi minori della maggioranza del governo di allora. In questa elezione del 2022 hanno votato per lui tutti i gruppi parlamentari (salvo Fratelli d'Italia che ha votato Nordio e Alternativa - ex M5S che hanno votato Di Matteo) assicurando un consenso **pari al 77%%** dei 983 grandi elettori.

Dichiarazione di accettazione di Sergio Mattarella: «I giorni difficili trascorsi per l'elezione nel corso della grave emergenza che stiamo attraversando sul fronte sanitario, economico e sociale richiamano al senso di responsabilità e al rispetto delle decisioni del Parlamento. Queste condizioni impongono di non sottrarsi ai doveri e devono prevalere su altre considerazioni e prospettive personali differenti. Con l'impegno di interpretare attese e speranze dei cittadini»

LE VOTAZIONI PER IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Candidati Votati	Maggioranza: 673 voti			Maggioranza 505 voti				
	1°Votaz. (976)	2°Votaz. (976)	3°Votaz. (978)	4°Votaz. (978)	5°Votaz. (936)	6°Votaz. (978)	7°Votaz. (978)	8°Votaz. (983)
Sergio Mattarella	16 (?)	39 (?)	125 (?)	166 (?)	46 (?)	336 (Csx?)	336 (Csx?)	759 (Tutti)
Elisabetta Casellati	2	3	1	-	382 (Cdx)	2	-	4
Paolo Maddalena	36 (Alternativa +Misto)	39 (Alternativa +Misto)	61 (Alternativa +Misto)	-	-	-	-	-
Marta Cartabia	9 (Azione +Europa)	8 (Azione +Europa)	8 (Azione +Europa)	6 (Azione +Europa)	7 (Azione +Europa)	5 (Azione +Europa)	-	-
Nino Di Matteo	-	1	-	56 (Alternativa +Misto)	38 (Alternativa +Misto)	41 (Alternativa +Misto)	41 (Alternativa +Misto)	37 (Alternativa +Misto)
Sergio Crosetto	-	1	114 (Fd'I+)	-	1	-	-	-
Carlo Nordio	-	-	-	-	-	-	-	90 (Fd'I+)
PierFerdinando Casini	2	3	52 (lv+)	3	6	9	9	5
Giancarlo Giorgetti	2	8	19 (?)	1	1	-	-	-
Luigi Manconi	-	8 (Sin+Verdi)	8 (Sin.+Verdi)	8 (Sin.+Verdi)	-	8 (Sin.+Verdi)	-	-
Altri+ Voti dispersi	255	332	173	39	73	24	35	44
Schede bianche	672 (Cdx+Csx)	527 (Cdx+Csx)	412 (Cdx+Csx)	261 (Csx)	11 (?)	105 (Csx)	106 (Csx)	25
Schede nulle	49	39	22	5	9	3	4	-
Astenuti	-	-	-	441 (Cdx)	406 (Csx)	445 (Cdx)	445 (Cdx)	-

Il Presidente della Repubblica è eletto dal **Parlamento in seduta comune** di Camera (630 deputati) e Senato (321 Senatori) con la partecipazione dei delegati regionali (58 Delegati: 3 per regione + 1 Val d'Aosta)

Nei primi tre scrutini serve la **maggioranza qualificata** di $2/3 = 673$ voti, dal quarto scrutinio solo la **maggioranza assoluta** = 505 voti

L'elezione ha luogo per scrutinio segreto

Partito Democratico Circolo di Arese (www.pdarese.it)

Via Caduti 7, Arese e-mail: info@pdarese.it

L'ANNIVERSARIO 2021: L'AGORÀ HA COMPIUTO 5 ANNI

Per ricordare i 5 anni di attività di una delle più importanti realizzazioni dell'amministrazione Palestra abbiamo voluto riportare la testimonianza dell'assessore alla cultura di allora, **Giuseppe Augurusa**, e dell'attuale assessora **Denise Scupola**.



Quel 17 dicembre 2016, quando inaugurammo la nuova biblioteca, era buio, il freddo pungente, la nebbia spessa, l'umidità nelle ossa, ma eravamo contenti, quasi felici; sentimento del quale

forse un po' intimamente ci vergognavamo perché poco si addice agli amministratori pubblici, sempre costretti tra le aspettative ideali e le frustrazioni burocratiche. Anche le tantissime persone che intiriz-zite gremivano lo spazio antistante illuminato per l'occasione dalle luminarie natalizie opache come spettri avvolti nella "schighera", in attesa del taglio del nastro e della prima visita guidata, lo sembravano.

Noi eravamo orgogliosi come chi sa di aver fatto qualcosa di importante, come chi capisce di aver segnato con il pennarello indelebile il proprio passaggio nella politica locale, come chi è consapevole di aver regalato alla comunità un dono inestimabile per le generazioni future.

Eravamo orgogliosi perché ci avevamo lavorato a lungo affinché

le aspettative via via crescenti non fossero deluse. Il risultato, pur tra qualche difetto progettuale, fu addirittura superiore alle aspettative. La biblioteca non era solo una infrastruttura, bensì l'essenza simbolica della ripartenza di una comunità.

Ben oltre il luogo di pubblica lettura di novecentesca memoria, è divenuto un nuovo centro della vita cittadina, nel bene e nel male sempre al centro del dibattito pubblico. Oggi, osservando a distanza i festeggiamenti dei cinque anni, confesso non senza nostalgia, ho provato ancora un po' di quell'orgoglio di allora. Il centro civico oggi, grazie anche all'ottimo lavoro dell'assessore alla cultura, della direttrice e del suo staff, continua a macinare iniziative e, dopo cinque anni, continua ad essere un punto di riferimento per la città, nonostante due anni di pandemia abbiano trasformato il distanziamento sociale in vera e propria solitudine civica.

Certo, le relazioni tra le persone cambiano, le strade si dividono, ma le cose restano. "Le cose non ci appartengono perché ci sopravanzano" diceva Ian Mc Ewan. Vale la pena ricordare il valore delle azioni compiute con le parole di De Gregori: "La storia siamo noi, nessuno si senta offeso... la storia siamo noi, attenzione, nessuno si senta escluso..."

(Giuseppe Augurusa)



A cinque anni dalla sua inaugurazione, possiamo dire con orgoglio che il centro civico è diventato il luogo che ci si era immaginati: non solo una biblioteca, ma un luogo di socialità dove in-

contrarsi, leggere, studiare, giocare, ritrovarsi, bere il caffè, fare musica, teatro e ogni altra forma di cultura. Oggi l'Agorà è protagonista della vita culturale cittadina. Ha recentemente ospitato la prima edizione del Festival di arti di strada e circo "Camera d'aria", la prima edizione della rassegna teatrale "Scenari", la rassegna musicale "Arese in Canto", moltissime mostre e presentazioni di libri, e tra non molto vedremo l'Arena esterna del Centro Civico ospitare, insieme alle piazze cittadine, la rassegna culturale estiva.

Il Centro Civico si trasforma e arricchisce di giorno in giorno: l'appassionato personale e i volontari del servizio civile sono in prima linea nel presentare sempre nuovi suggerimenti ai lettori e laboratori per i più piccoli. Quest'

anno abbiamo aggiunto uno scaffale dedicato ai libri sulla gentilezza e sull'inclusività e un particolarissimo maxi gioco dell'oca per i bambini, grazie alla proposta di alcune cittadine nell'ambito del bilancio partecipativo. L'Agorà si fa dunque sempre più "biblioteca di comunità", anche grazie al lavoro di cittadini, gruppi di lettura, associazioni che si mettono a disposizione con iniziative e proposte e grazie ad alcuni nuovi progetti su cui stiamo lavorando, come, ad esempio, quello della biblioteca vivente.

Un dato allarmante è, invece, quello relativo ai prestiti dei libri, significativamente in calo a seguito della pandemia. Calo solo in parte mitigato dall'aumento dei prestiti dei contenuti digitali e che ci consegna una nuova e importantissima sfida su cui ragionare nel prossimo periodo.

L'altra sfida su cui stiamo lavorando è invece quella che riguarda i giovani. Vorremmo che non vivessero la biblioteca solamente come un luogo in cui studiare, ma che partecipassero attivamente alla vita della comunità e del centro civico, assumendo sempre maggiori spazi di protagonismo e di responsabilità. Proprio per questo, abbiamo pensato a una loro consultazione diretta, che avverrà il 26 febbraio proprio in biblioteca, nell'ambito del progetto "Se sei giovane, vai al succo!".

(Denise Scupola)



La celebrazione dei 5 anni

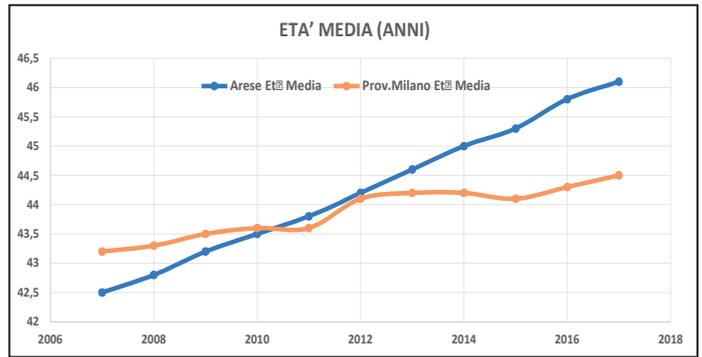


ALLARME: ARESE INVECCHIA...TROPPO

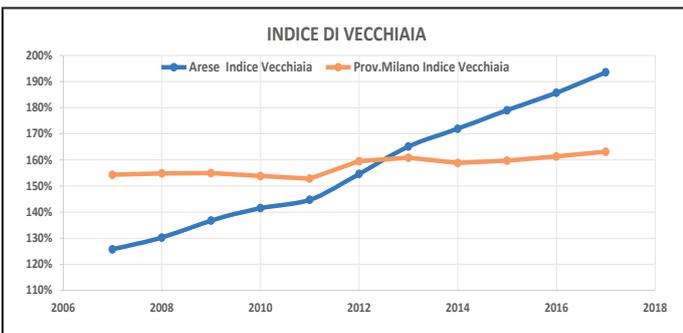


Per le persone invecchiare è un fatto naturale e inevitabile, per una comunità il processo è decisamente diverso e passa attraverso dati statistici che misurano la media di molti parametri legati al profilo dei residenti. Quello dell'età media (vedi grafico a destra) è il dato più indicativo (per Arese il più preoccupante) e comprende, giustifica, influenza negativamente molti altri dati.

La preoccupazione maggiore non è che la comunità aresina sia già fra i comuni più vecchi in provincia di Milano (oggi siamo al 6° posto fra i 133 comuni) ma che cresca con un ritmo superiore agli altri paesi lombardi (negli ultimi 10 anni Arese +8,5% contro solo il +3% la media degli altri comuni) e rischiamo di trovarci, nei prossimi anni, primi in questa non invidiabile classifica.

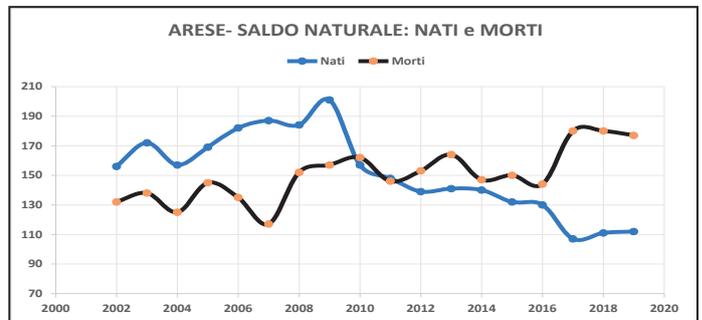


Anno	Arese Età Media (anni)	Prov.Milano Età Media (anni)
2007	42,5	43,2
2017	46,1	44,5
Totale incremento% ultimi 10 anni	+8,5%	+3,0%



A riscontro di quanto sopra troviamo che "l'indice di vecchiaia" di Arese (rapporto fra residenti con meno di 15 anni e residenti con più di 65 anni) ha superato nel 2013 quello provinciale ed ha aumentato rapidamente la distanza negli ultimi anni (nel 2017 Arese 193,5% contro Provincia 163,1%). In pratica ad Arese per ogni giovane sotto i 15 anni abbiamo due persone sopra i 65

Questa tendenza è poi confermata da un rapporto Nascite-Morti (vedi grafico a destra) che, sempre dal 2013, ha visto i decessi superare le nascite in particolare a causa di una decrescita vistosa delle nascite ben comprensibile avendo presenti gli altri indici che abbiamo esaminato finora.



TOTALE ISCRITTI ULTIMI 10 ANNI	TOTALE CANCELLATI ULTIMI 10 ANNI	SALDO MIGRATORIO ULTIMI 10 ANNI
7.511	7.495	16

Anche le migrazioni fra comuni o dall'estero si sono praticamente fermate e Arese registra un saldo di soli 16 registrazioni aggiuntive negli ultimi 10 anni a conferma una staticità indipendente dalla presenza di case/appartamenti disponibili.

Su questi dati incide certamente la storia di Arese che negli anni '80 ha visto crescere la popolazione di oltre il 200% passando da 5.000 abitanti del '71 agli oltre 15.000 del '81 con insediamenti di "seconda scelta" cioè case/appartamenti acquistati prevalentemente da giovani famiglie con figli piccoli provenienti da Milano o altri comuni (infatti negli anni '80 eravamo fra i comuni più giovani d'Italia) ma non si può tornare indietro ma occorre pensare alle sfide di oggi e di domani.

